

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

### La seduta comincia alle 9.

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantaquattro.

### Trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 5987 ed abbinata.*

### Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 95, relativo al deputato Pecorella.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Pecorella nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

FILIPPO BERSELLI, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un

procedimento penale nei confronti del deputato Pecorella; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.*

### Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Nuova disciplina del mercato dell'oro (2804-3175-3619).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 3*).

Passa all'esame dell'articolo 1 del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti.

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 1. 5, purché riformulato, e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

STEFANO STEFANI, precisato che il suo emendamento 1. 4 è volto ad eliminare dal testo un'evidente forzatura, chiede chiarimenti al riguardo.

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, ribadisce il parere contrario precedentemente espresso sull'emendamento Stefani 1. 4.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,45.**

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stefani 1. 4, 1. 1 e 1. 2.*

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA accetta la riformulazione del suo emendamento 1. 5 proposta dal relatore.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 1. 5, nel testo riformulato, e respinge l'emendamento Stefani 1. 3; approva quindi l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Landi di Chiavenna 2. 1, esprimendo altrimenti parere contrario.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA insiste per la votazione del suo emendamento 2. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Landi di Chiavenna 2. 1 ed approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, accetta l'emendamento 3. 7 del Governo, purché riformulato; invita al ritiro dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 3, sui quali altrimenti il parere è contrario.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, accettando la riformulazione dell'emendamento 3. 7 del Governo.

STEFANO STEFANI insiste per la votazione dei suoi emendamenti 3. 1 e 3. 2, anticipando che non intende ritirare il suo successivo emendamento 5. 1; ritira infine i suoi emendamenti 3. 3 e 3. 9.

ALESSANDRO REPETTO considera demagogiche le argomentazioni addotte a sostegno degli emendamenti Stefani 3. 1 e 3. 2, che ritiene debbano essere respinti.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA insiste per la votazione dei suoi emendamenti 3. 5 e 3. 6, dei quali illustra le finalità, prendendo atto che il suo emendamento 3. 4 risulta assorbito dall'emendamento 3. 7 del Governo, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Stefani 3. 1 e 3. 2 e Landi di Chiavenna 3. 5 e 3. 6; approva l'emendamento 3. 7 del Governo, nel testo riformulato; approva altresì l'articolo 3, nel testo emendato, nonché l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 5, precisando che l'emendamento Stefani 5. 2 dovrebbe essere precluso da precedenti votazioni.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA ritira il suo emendamento 5. 3.

STEFANO STEFANI insiste per la votazione del suo emendamento 5. 1 e fa suo, a nome del gruppo della Lega forza nord, l'emendamento Landi di Chiavenna 5. 3, che chiede sia votato per parti separate.

GIACOMO STUCCHI conferma le richieste del deputato Stefani.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge la prima parte dell'emendamento Landi di Chiavenna 5. 3, fatto proprio dal gruppo della Lega forza nord, fino alle parole « 100 chilogrammi »; respinge altresì la restante parte del medesimo emendamento, nonché l'emendamento Stefani 5. 1; approva infine l'articolo 5 e l'articolo 6, al quale non sono riferiti emendamenti.*

GABRIELLA PISTONE, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tit. 1 della Commissione, del quale propone una riformulazione.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'emendamento Tit. 1 della Commissione, nel testo riformulato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Tit. 1 della Commissione, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, accetta l'ordine del giorno Giannotti n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VASCO GIANNOTTI dichiara il convinto voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, giudicando positivamente l'introduzione del meccanismo del *reverse charge*; sollecita peraltro il Governo ad attivarsi perché possa essere approvata la direttiva europea in materia di tutela della qualità delle produzioni.

EUGENIO VIALE dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia su un provvedimento che, pur prevedendo eccessivi oneri burocratici, è finalizzato al condivisibile obiettivo di abolire il monopolio del mercato dell'oro.

STEFANO STEFANI dichiara — pur con qualche riserva — il voto favorevole del gruppo della Lega forza nord, sottolineando, in particolare, l'importanza dell'equiparazione dell'argento puro all'oro in riferimento al meccanismo del *reverse charge*.

ALESSANDRO REPETTO dichiara il voto favorevole del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, sottolineando positivamente l'attenzione dedicata dal Governo e dal Parlamento ai fenomeni di riciclaggio.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA dichiara che il gruppo di Alleanza nazionale si asterrà, compiendo un atto di responsabilità, su un provvedimento che raggiunge un risultato « parzialmente soddisfacente ».

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge n. 2804-3175-3619.*

### **Inversione dell'ordine del giorno e sull'ordine dei lavori.**

VASCO GIANNOTTI chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno.

SAURO TURRONI chiede che il Governo riferisca alla Camera sugli sviluppi delle vicende originate dai lavori in corso presso il colle del Gianicolo, a Roma.

PRESIDENTE ne prende atto.

Avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere stabilita l'inversione dell'ordine del giorno.

*(Così rimane stabilito).*

### **Votazione degli articoli e votazione finale del testo unificato delle proposte di legge: Regolamentazione settore erbo- ristico (94 ed abbinate).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per la votazione degli articoli e la votazione finale (*vedi resoconto stenografico pag. 17*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 23.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Massidda n. 1 e Lucchese n. 2.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 94 ed abbinate.*

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta il fatto che il concitato andamento dei lavori non ha

consentito ai deputati di chiedere tempestivamente di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni del deputato Cè e pertanto autorizza la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo delle dichiarazioni di voto finale dei deputati Porcu, Valpiana, Giannotti, Galletti, Lucchese, Di Capua, Fioroni e Massidda, che ne hanno fatto richiesta.

### **Seguito della discussione dei progetti di legge S. 50-282-358-1181-1386-2793/ ter-2598-3060: Riordino Arma dei ca- rabinieri, Corpo forestale dello Stato, Guardia di finanza e Polizia di Stato (approvati, in un testo unificato, dal Senato) (6249 ed abbinate).**

PRESIDENTE riprende l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del progetto di legge.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ascierto 1. 37.*

FILIPPO ASCIERTO illustra le finalità dell'emendamento Gasparri 1. 38, del quale è cofirmatario, identico agli emendamenti Parenti 1. 120 e Frattini 1. 123.

PRESIDENTE, in ordine al problema sollevato nella seduta di ieri, relativamente ad emendamenti che comportino spese e sui quali la V Commissione abbia espresso parere contrario, precisa che in base all'articolo 119, comma 4, del regolamento, ove tali emendamenti siano approvati, deve essere sospesa, fino al termine della sessione di bilancio, ogni deliberazione relativa al provvedimento al quale sono riferiti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Parenti 1. 120, Frattini 1. 123 e Gasparri 1. 38, nonché l'emendamento Tassone 1. 129.*

FRANCO FRATTINI illustra le finalità del suo emendamento 1. 124.

PRESIDENTE richiama all'ordine il deputato Buffo.

MAURIZIO GASPARRI ritiene incomprendibile che si possa assumere un orientamento contrario all'emendamento in esame.

ELVIO RUFFINO, *Relatore per la maggioranza (IV Commissione)*, chiede l'accantonamento dell'emendamento Frattini 1. 124.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Frattini 1. 124 deve intendersi accantonato.

CESARE RIZZI illustra il contenuto del suo emendamento 1. 101.

TIZIANA PARENTI ribadisce le finalità del suo emendamento 1. 121.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Rizzi 1. 101 e Parenti 1. 121.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 11,50.**

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Rizzi 1. 101 e Parenti 1. 121.*

TIZIANA PARENTI ritiene che l'approvazione di taluni emendamenti abbia di fatto contraddetto il principio dell'invarianza di spesa assunto a base del provvedimento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gasparri 1. 43 e Ascierito 1. 44.*

FILIPPO ASCIERTO, sottolineata l'esigenza di prevedere un « allineamento » nel comparto sicurezza, invita anche la maggioranza ad accogliere l'emendamento Gasparri 1. 45, di cui è cofirmatario.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sull'emendamento Gasparri 1. 45.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gasparri 1. 45 e Rizzi 1. 102 e 1. 103.*

FILIPPO ASCIERTO si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 1. 53 ove il Governo preannunzi di accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, preannunzia la disponibilità del Governo ad accogliere un ordine del giorno di contenuto analogo all'emendamento Ascierito 1. 53.

FILIPPO ASCIERTO ritira il suo emendamento 1. 53.

MAURIZIO GASPARRI insiste per la votazione dei suoi emendamenti 1. 55 e 1. 56, non comprendendo le ragioni dell'invito al ritiro.

ELVIO RUFFINO, *Relatore per la maggioranza (IV Commissione)*, ribadisce l'invito al ritiro degli emendamenti Gasparri 1. 55 e 1. 56, rilevando che l'esigenza ad essi sottesa sarà recepita nel decreto legislativo.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI ricorda di aver presentato un ordine del giorno vertente sulla stessa materia affrontata dagli emendamenti in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gasparri 1. 55 e la prima parte, fino alla parola « carabinieri », dell'emendamento Gasparri 1. 56, identica.*

MAURIZIO GASPARRI insiste per la votazione del suo emendamento 1. 54.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Gasparri 1. 54.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora e convoca immediatamente la Conferenza dei presidenti di gruppo.

**La seduta, sospesa alle 12,05, è ripresa alle 13,05.**

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono cinquantuno.

**Annunzio della proclamazione di deputati a seguito di elezioni suppletive.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 30).*

#### **Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo *(vedi resoconto stenografico pag. 31)*.

#### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

GIOVANNI DE MURTAS rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02099, sul rilancio produttivo della cartiera di Arbatax (Nuoro).

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, premesso che, su incomprensibile richiesta della regione Sardegna, sono stati stralciati i commi 3 e 4 dell'articolo 8 dell'intesa Stato-regione, relativi all'utilizzo «sinergico» delle risorse statali e regionali, fa presente che, nell'ambito della ripartizione dei fondi destinati, in base alla manovra finanziaria, alle aree depresse, è possibile ipotizzare che alla Sardegna siano assegnati circa 600 miliardi, una parte dei quali potrà essere utilizzata per affrontare il problema della cartiera di Arbatax.

GIOVANNI DE MURTAS, nell'esprimere piena soddisfazione per la risposta, prende atto che il Governo ha di fatto confermato la possibilità di cumulare gli incentivi, nei limiti consentiti dall'Unione europea, al fine di favorire il rilancio della cartiera di Arbatax.

ELSA SIGNORINO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02103, sui provvedimenti conseguenti alle alluvioni che hanno colpito la riviera romagnola nel novembre scorso.

FRANCO BARBERI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, dà conto dei danni, in gran parte non ancora quantificati, subiti dai comuni romagnoli colpiti dagli eventi alluvionali del novembre scorso, richiamando, in particolare, gli interventi di monitoraggio e di soccorso tempestivamente predisposti dai competenti organismi; rileva infine che la regione Emilia-Romagna sta valutando la possibilità di chiedere al Dipartimento della protezione civile la dichiarazione dello stato di emergenza ed assicura che il Governo valuterà

il possibile concorso dello Stato al superamento della grave situazione determinatasi.

ELSA SIGNORINO prende atto della puntuale e documentata descrizione degli eventi ed esprime soddisfazione per la preannunciata disponibilità in ordine all'eventuale dichiarazione dello stato di emergenza.

GIORGIO GARDIOL rinuncia ad illustrare l'interpellanza Paissan n. 2-02082, sulla costituzione dell'Avvocatura dello Stato come parte civile in un procedimento penale in materia di inquinamento ambientale.

EDO RONCHI, *Ministro dell'ambiente*, fa presente che l'autorizzazione alla costituzione di parte civile nel procedimento penale avviato contro il presidente e legale rappresentante della Sacic legno di Mortara è stata rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 23 novembre scorso; precisa altresì che l'Avvocatura dello Stato di Milano, costituitasi in giudizio, ha comunicato che l'udienza è stata fissata per il prossimo 14 gennaio.

GIORGIO GARDIOL si dichiara soddisfatto, auspicando che il ministro dell'ambiente continui a seguire con la dovuta attenzione la vicenda segnalata.

CARLO GIOVANARDI illustra la sua interpellanza n. 2-02066, sulle vicende gestionali riguardanti la Croce rossa italiana.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, precisa che, in base alla normativa sulla tesoreria unica, i fondi raccolti dalla Croce rossa italiana a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali o coinvolte in eventi bellici confluiscono tutti in un unico conto presso la Banca d'Italia; ricordato, inoltre, che la Corte dei conti ha trasmesso al Parlamento le risultanze del controllo effettuato sulla gestione finanziaria della Croce rossa italiana relativamente agli

anni 1996 e 1997, fa presente che il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso straordinario presentato in riferimento all'elezione del commissario straordinario a presidente generale.

CARLO GIOVANARDI, rilevato che il Governo « non ha le idee chiare » e preannunciato che egli riproporrà i quesiti oggetto della sua interpellanza, si dichiara insoddisfatto e chiede un intervento dell'Esecutivo: ritiene infatti che dietro un ente morale come la Croce rossa italiana non possa nascondersi il « malaffare ».

ANNAMARIA PROCACCI illustra l'interpellanza Paissan n. 2-02098, sull'adeguamento dell'Italia agli impegni comunitari per la revisione dei pesticidi in commercio.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, respinti i rilievi critici sul ruolo marginale che sarebbe svolto dal Governo italiano in ambito europeo, assicura l'impegno del Ministero della sanità al fine di garantire la sicurezza alimentare; segnala altresì l'importante funzione della commissione nazionale per i prodotti fitosanitari, anche in riferimento all'attuazione del programma comunitario di revisione di tali prodotti.

ANNAMARIA PROCACCI si dichiara insoddisfatta della politica seguita dal Governo in materia di pesticidi: chiede pertanto all'Esecutivo un forte impegno per conferire la dovuta priorità alle problematiche segnalate nell'interpellanza.

ALBERTO SIMEONE illustra la sua interpellanza n. 2-02108, sulle iniziative del Governo a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen.

ANTONINO MANGIACAVALLLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, fa presente che, al fine di realizzare le iniziative preannunciate nella risposta resa il 23 settembre scorso ad analogo atto di sin-

dacato ispettivo, il Ministero della sanità ha inviato una nota al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per acquisirne il parere in merito al provvedimento recante disposizioni a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen: assicura che il Ministero della sanità non mancherà di seguire attentamente la vicenda.

ALBERTO SIMEONE ritiene di non poter accettare la risposta del sottosegretario, non condividendo un'impostazione che non tiene conto dell'effettiva condizione di bisogno in cui versano i cittadini affetti dal morbo di Hansen; invita quindi il Governo ad intervenire seriamente affinché le « dichiarazioni di intenti » e lo « spirito solidaristico » trovino concreta attuazione.

FRANCESCO MONACO illustra la sua interpellanza n. 2-02100, sulle iniziative per la realizzazione di un polo dell'Ente Fiera esterno alla città di Milano.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, ricordato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio scorso, in attuazione del decreto legislativo n. 112, le funzioni amministrative esercitate dallo Stato nei confronti dell'Ente Fiera di Milano sono state attribuite alla regione Lombardia, assicura che il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è disponibile ad assumere iniziative volte a promuovere un confronto fra tutti i soggetti interessati, al fine di creare le condizioni per la realizzazione del cosiddetto polo esterno.

FERDINANDO TARGETTI, rilevato che l'Ente Fiera di Milano sembra voler disattendere i contenuti dell'accordo di programma siglato nel 1994, ritiene che il Governo, nell'ambito delle sue competenze, debba svolgere un'attenta opera di monitoraggio.

MARCO TARADASH illustra la sua interpellanza n. 2-02101, sulla permanenza in servizio di dipendenti pubblici condannati in procedimenti penali.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, premesso che la questione prospettata nell'interpellanza rappresenta uno degli aspetti più critici del funzionamento della pubblica amministrazione, assicura che il Governo non ha alcuna intenzione di minimizzare la portata di un « guasto » le cui origini vanno ricercate nei « vincoli » ai quali è sottoposta l'azione disciplinare della pubblica amministrazione. Ricorda infine che il precedente Governo ha presentato un disegno di legge volto a rafforzare gli effetti delle sentenze penali sul rapporto di lavoro pubblico.

MARCO TARADASH, nel dichiararsi « frustrato » per la risposta, ritiene che il Governo dovrebbe svolgere un ruolo attivo, con l'obiettivo di spezzare deleteri intrecci di poteri corporativi.

MARIO BORGHEZIO illustra la sua interpellanza n. 2-02102, sulla regolarità delle procedure di archiviazione dei documenti del SISMI.

FABRIZIO ABBATE, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, precisa che il Governo non ha ritenuto di trasmettere le informative richiamate nell'atto ispettivo alla Commissione di inchiesta sulle stragi, in quanto condivide l'opinione espressa dal presidente Pellegrino, secondo il quale, tra l'altro, le risultanze delle attività svolte dal SISMI in relazione al *dossier* Mitrokhin non rientrano nella competenza della Commissione; ricorda altresì quanto precisato dal SISMI in ordine alle affermazioni del maresciallo Malvone circa l'esistenza di « sistemi di occultamento » di documenti.

MARIO BORGHEZIO, ribadito che la denuncia del maresciallo Malvone costituisce un atto d'accusa nei confronti di « metodologie » in uso da parte di un settore dell'amministrazione del SISMI, invita il Governo a predisporre una seria riforma dei servizi segreti.

GIANPAOLO DOZZO illustra l'interpellanza Pagliarini n. 2-02104, concernente i controlli delle forze dell'ordine su un *rave party* svoltosi a Castagnole (Treviso).

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ricostruiti i fatti denunziati nell'atto ispettivo, fa presente che la DIGOS ha organizzato un servizio finalizzato a seguire l'evento *rave*, che non poteva essere previsto per le modalità abitualmente seguite nell'organizzazione di simili raduni; dà quindi conto della natura dell'intervento attuato, giudicando non condivisibili le critiche formulate nell'interpellanza, atteso che proprio l'operato delle forze dell'ordine ha evitato che si verificassero problemi di ordine pubblico.

GIANPAOLO DOZZO, rilevato che non risponde al vero l'affermazione secondo la quale non si sarebbero verificati problemi

di ordine pubblico, ritiene che vi sia stata una sottovalutazione dell'evento ed auspica che si accerti se tutti abbiano fatto il proprio dovere in una circostanza che avrebbe richiesto ben altra attenzione.

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 3 dicembre 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 67).

**La seduta termina alle 18.**